

COMUNE DI ROMA

Rif. Alleg. A/3 - Direttrice B - C  
Schede A3 - 3 e A3 - 4

SCHEDA RIEPILOGATIVA

ai sensi del punto 3.2 della Direttiva del 5.8.88

OGGETTO: Asse di collegamento sud-est con attraversamento del Parco dell'Appia Antica, dallo svincolo Laurentina a viale Palmiro Togliatti, e intersezioni radiali Tuscolana, Casilina, Prenestina.

- 1) Descrizione schematica dell'opera: l'intervento prevede la realizzazione di un asse di scorrimento veloce tra lo svincolo di via Laurentina (in corrispondenza dell'Arteria Tangenziale in prosecuzione di via I. Newton) ed il viale Palmiro Togliatti, cui si collegherà mediante l'attrezzatura degli attuali incroci con le radiali Via Tuscolana, Via Casilina, Via Prenestina, costituendo con il tronco già attrezzato o in corso di realizzazione tra il Centro Carni e Via Tiburtina, il saldamento tangenziale Sud-Est, attraverso il Parco dell'Appia Antica, che verrà quasi interamente sottopassato in galleria naturale o artificiale.

L'Asse prevede inoltre l'attrezzatura dell'intersezione con Via dell'Annunziata, Via Ardeatina, Via Appia Pignatelli, Via Appia Nuova, con la quale ultima arteria si svincola in modo completo, consentendo in tal modo di diramare una parte del traffico in direzione Nord-Sud attraverso la direttrice Appia. La funzione dell'opera è quella di collegare rapidamente la zona dell'EUR con lo Stadio, senza sovraccaricare ulteriormente il settore occidentale ed il centro della Città, nonché di consentire di collegare anche i due Aeroporti di Fiumicino e Ciampino sia con lo Stadio Olimpico, sia con i quartieri centrali o periferici, attraverso l'Autostrada Roma-Fiumicino, la via Appia Nuova, la Tangenziale Est e la Via Olimpica.

Per quanto riguarda le connessioni anche dirette e funzionali con i campionati Mondiali di Calcio si rimanda alle allegate relazioni.

2) Aspetti finanziari

- 2a) importo dell'opera: £ 408, <sup>(nel limite 250)</sup> miliardi circa (art. 8 comma 6)  
2b) copertura finanziaria: £ 250 miliardi a carico dello Stato (D.L. 299/88)  
£ 158 miliardi con mutuo da contrarre (richiesta finanziamento ai sensi art.8 - comma 4° D.L. 299/88)

3) Stato della progettazione

- 3a) Progetto di massima già approvato in linea tecnica.  
3b) Approvazione del progetto di massima previsto entro settembre 1988.  
3c) Progetto esecutivo in corso di redazione: previsto il completamento entro settembre 1988.

4) Inquadramento territoriale ed ambientale

4a) Vincolo e servitù interessanti l'area in oggetto:

1) Tratto interessante l'area di Via del Quadraro - aree utilizzate per servizi pubblici generali M/1

- aree edificate per servizi pubblici di quartiere (M/3);
- servizi tecnologici (rete idrica, collettori, elettrodotti);
- vincoli archeologici e monumentali;
- zona riservata all'A.M. in attuazione della L.453/87;
- destinazione di parte del Quadraro a zona di recupero, secondo le Deliberazioni Comunali n.463/80 e n.955/84;

2) Tratto Centocelle - Ardeatina:

- presenze di sistemi archeologici e storico topografici a Nord (S. Elena) e a Sud di Centocelle (Via Demetriade - Tombe Latine);
- sistemazione geologica con galleria e cunicoli profondi fino a m.17;
- presenza di territori dotati di forti valori archeologici-ambientali (Acquedotti Claudio e Felice);
- continuità preferenziale con l'Asse Attrezzato (secondo il Piano Quadro);
- compatibilità del tracciato con la futura presenza della linea metro D;
- presenza della "Vaccheria" presso il Quarto Miglio, di alto pregio monumentale;
- presenza di due linee F.S. Roma-Napoli e Roma-Cassino.

4b) Eventual. pareri:

Per il tracciato sono stati già presi contatti in via breve con la Regione Lazio - Assessorati all'Ambiente ed all'Urbanistica nonché con la Soprintendenza Archeologica, che hanno suggerito alcune indicazioni (in base alle quali è stato redatto il progetto di massima) appresso elencate:

- a) di rispettare, nel tratto Via di Grotta Perfetta - Aeroporto di Centocelle il tracciato del futuro Asse Attrezzato;
- b) di realizzare un'interconnessione con la via Appia Nuova, dopo la eliminazione dalle previsioni di P.R.G. dall'Autostrada dei Castelli e della Tangenziale Ardeatina - Capannelle - Cinecittà;
- c) di assicurare in corrispondenza dell'Appia Pignatelli un accesso non veicolare al territorio dell'Appia Antica.

Il progetto di massima è stato inoltrato ai predetti Uffici per il parere di competenza. La Soprintendenza Archeologica ha espresso parere favorevole in merito (ved. note allegate)

4c) Previsioni dello strumento urbanistico: Variante urbanistica da adottare ed approvare ai sensi del D.L. 299/88

4d) Eventuali aspetti di particolare rilievo e interferenze ambientali:

- I) Tratto Via Laurentina - Via Ardeatina: Ampia superficie ad uso agricolo in tersecata dai Fossi di Tor Carbone e delle Tre Fontane, con zone a fitta macchia fluviale e filari di pini lungo le vie di collegamento.

- II) Tratto Via Ardeatina - Appia Pignatelli. Campi aperti con coltivazioni cerealicole, intervallati da spazi occupati da vegetazioni arboree che si penetrano nelle preesistenze storico-archeologiche. La caratteristica di alto valore paesaggistico viene conservata con l'inserimento in galleria del tracciato, al di sotto degli strati archeologici.
- III) Via Appia Pignatelli - Via Tuscolana. Paesaggio tipicamente agricolo con campi ampi e regolari, delimitati da filari di alberi, con presenza di fabbricati destinati ad uso agricolo, e viabilità di tipo rurale. Emergenze archeologiche dell'Acquedotto Felice e Claudio rendono quest'area un esempio tipico della campagna romana. Il paesaggio non verrà turbato in quanto tra l'Appia Pignatelli e l'Appia Nuova l'Asse passerà in galleria artificiale con ricostituzione del paesaggio preesistente, mentre il tratto successivo verrà eseguito in galleria naturale fino a Viale P. Togliatti.
- IV) Intersezioni delle vie Consolari. Le opere d'arte interessano un ambiente costituito da insediamenti urbani su una fascia periferica già degradata, con spazi edificati intervallati da zone aperte senza vegetazioni o coltivazioni in atto.
- 4e) Eventuali elementi aggiuntivi (studi, indagini di settore ecc.):  
Secondo lo "Studio di utilità delle Tangenziali Orientali" eseguito per conto dell'Amministrazione da consulenti esterni appositamente incaricati, nonché in base allo "Studio di fattibilità del S.D.O." l'Asse costituisce un itinerario tangenziale che consentirà un risparmio di 13.400 ore/anno pari al 32% del tempo complessivo negli spostamenti delle opere di punta, con un'economia, valutata con i costi al 1982, di £100/200 miliardi/anno.  
E' stato anche eseguito uno studio di V.I.A. per tenere conto delle implicazioni di carattere ambientale, con particolare riferimento all'impatto ambientale dei tratti in superficie, delle uscite delle gallerie, della ricostruzione dell'ambiente, dell'area del Parco dell'Appia, dopo il completamento dell'opera. |||
- 5) Affidamento e realizzazione dell'opera
- 5a) E' in ipotesi l'esame di affidamento in concessione (tramite trattativa privata) di progettazione ed esecuzione dell'opera.
- 5b) Regime giuridico dell'area interessata: parte demaniale e parte privata-stico
- 6) Elementi specifici per tipo di opera e loro modalità esecutive:

A) QUANTIFICAZIONE

a) lunghezza totale ml 9.140  
di cui a raso ml 3.704  
in viadotto ml 1.411  
in galleria ml 4.025

b) Larghezza sezioni

b1) Via Laurentina - Via di Grottaperfetta

- Nei tratti a raso e in viadotto ml 10.50 per senso di marcia (2 corsie + 1 di emergenza da mt 3.50)

b2) Via di Grottaperfetta - Via Appia Pignatelli

- Nei tratti a raso e in viadotto ml 14.00 per senso di marcia (3 corsie + 1 di emergenza da mt 3.50)

- Nei tratti in galleria ml 11.00 per senso di marcia (3 corsie da mt 3.50)

b3) Via Appia Pignatelli - Via Tuscolana

- Nei tratti a raso e in viadotto ml 10.50 per senso di marcia (2 corsie + 1 di emergenza da mt 3.50)

- Nei tratti in galleria ml 11.00 per senso di marcia (3 corsie da mt 3.50)

b4) Attraversamenti consolari Casilina e Prenestina

- Tratti in viadotto ml 10.50 per senso di marcia (2 corsie + 1 di emergenza da mt 3.50)

B) PRINCIPALI OPERE D'ARTE

Sono previsti due tipi di viadotti:

a) In calcestruzzo a campate intere di ml 30 prefabbricate e solidarizzate sulle pile, si da formare travi continue fino a 300 ml di altezza pari a ml 1.20:

		all'intradosso
Viadotto Annunziatella	ml 255	h. 15.50
Viadotto Tor Carbone	ml 210	h. 12.50
Viadotto Ardeatina	ml 60	h. 5.90
Viadotto Pignatelli	ml 285	h. 6.40

b) In acciaio calcestruzzo con campate di 40 ml di altezza pari a ml 2.00:

		all'intradosso
Viadotto Tuscolana	ml 286	h. 6.20
Viadotto Casilina	ml 204	h. 5.60
Viadotto Prenestina	ml 327	h. 5.40

### C) ATTRAVERSAMENTI E INTERSEZIONI

Per le Reti fognanti

#### a) Ardeatina

Possibilità di interferenza con la condotta alimentatrice della ACEA che connette il Centro Casilino col Centro Eur. La condotta, in questo tratto del diametro di 800 mm, attraversata l'Ardeatina, segue un tracciato in direzione NE attraversando in obliquo la zona degli imbocchi delle due gallerie.

#### b) Appia Nuova

Possibilità di interferenze sia con la condotta ACEA  $\varnothing$  500 che attraversa l'Appia, sia con i collettori fognanti che ne seguono il tracciato.

Nel progetto si è posta inoltre particolare cura nell'esaminare le interferenze delle rampe con l'idrografia superficiale che riveste localmente valore ambientale e paesaggistico.

#### b) Tuscolana

Si segnala in particolare l'esistenza di un sifone rovescio costituito da due condotte di grande diametro ( $\varnothing$  1500 ca), che sottopassa la galleria della metropolitana (linea A) in corrispondenza dell'incrocio Via Tuscolana - Circoncallazione Tuscolana, ristabilendo la continuità del collettore fognario in direzione della Via Palmiro Togliatti.

Per rimanere alle reti maggiori, il nodo è anche interessato da una alimentatrice idropotabile del  $\varnothing$  600.

### D) ALLACCIAMENTI E ACCESSI

- Svincolo Tre Fontane: allacciamento viabilità per Fiumicino;
- Svincolo Grottaperfetta: allacciamento futura prosecuzione Asse Direzionale vers EUR C. Colombo;
- Svincolo Annunziatella: allacciamento urbanizzazioni recenti e di previsione;
- Svincolo Pignatelli: allacciamento Via Appia Pignatelli direzione sud;
- Svincolo Appia Nuova: allacciamento Via Appia Nuova direzione sud
- Attraversamenti con possibilità di accesso a Via Tuscolana, Via Casilina e Via Prenestina.

E) SITUAZIONE GEOLOGICA DEI TERRENI DI SEDIME

Dal punto di vista morfologico l'area in esame presenta un andamento collinare con quote comprese tra i 15 ed i 70 mt s.l.m.; dove affiorano formazioni tenere quali tufi e pozzolane, si riscontra la presenza di fossi e marrane (Fosso delle Tre Fontane, Fosso di Tor Carbone, Fosso dell'Acqua Mariana) mentre l'esistenza di formazioni dure quali le lave, comportano la presenza di un alto morfologico a "plateau" (zona dell'Appia Antica).

La successione schematica della varie formazioni affioranti è la seguente:

- a) Alluvioni del Tevere e dei suoi mari affluenti (al) - Olocene.
- b) Lava Leucititica di capo di Bove (ls) - Tirreniano.
- c) Pozzolane superiori o "pozzolanelle" (ps) - Tirreniano
- d) Tufo litoide e "tufo lionato" (tl) - Tirreniano.
- e) Pozzolane nere (pn) - Tirreniane. Complesso delle
- f) Conglomerato giallo (cg) - Tirreniano. pozzolane inferiori
- g) Pozzolane rosse (pr) - Tirreniano.
- h) Lava leucititica inferiore (li) - Tirreniano.
- i) Tufi antichi (ta) - Tirreniano.
- l) Complesso fluvio-lacustre pre-vulcanico - Siciliano.
- m) Sabbie e argille marine - Calabriano.
- n) Argille azzurre marine - Pliocene.

Dalla letteratura a disposizione è possibile fin d'ora prevedere la presenza di cavità sotterranee diffuse che saranno oggetto di un'apposita indagine geofisica per la loro puntuale ubicazione; le formazioni dove si potranno riscontrare tali vuoti sono quelle delle pozzolane e subordinatamente del tufo litoide "lionato" e del tufo antico.

I materiali vulcanici costituenti gran parte delle formazioni di sedime possono essere suddivisi schematicamente in due complessi principali stratigraficamente sovrapposti.

Quello inferiore comprende i materiali che vengono comunemente indicati come "tufi antichi"; quello superiore comprende la tipica successione delle "pozzolane romane".

Il complesso di "tufi antichi" è tipicamente costituito da materiali vulcanici, da incoerenti a ben cementati ("tufi grigi"), alternati a materiali vulcanici più o meno argillificati e rimaneggiati (tufi terrosi).

Il complesso vulcanico superiore è costituito da tre livelli di tufi generalmente incoerenti, pomicei e cineritici (distinti dal basso con i nomi di "pozzolana rossa", "pozzolana nera" e "pozzolana grigia" o "superiore") intercalati da due livelli di tufi litoidi indicati rispettivamente come "conglomerato giallo" e "tufo lionato".

Nella parte sommitale e alla base di questo complesso sono presenti delle colate d. lava da noi contraddistinta rispettivamente come "lave superiori" e "lave inferiori".

F) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SPOSTAMENTO CANALIZZAZIONI PP.SS.

E' prevista la posa in opera dell'impianto di illuminazione pubblica per tutta la lunghezza stradale Km 9.1) e per i viadotti di attraversamento delle radiali (Km 1.7) contestualmente ai lavori stradali.

E' altresì previsto lo spostamento delle canalizzazioni interferenti con il tracciato durante l'esecuzione delle opere. Per i predetti interventi è stata inserita una congrua somma a disposizione dell'Amministrazione.

G) IMPIANTI DI VENTILAZIONE E SICUREZZA.

Verranno eseguiti contemporaneamente ai lavori.

archiviocederna.it

NOTA: TEMPI PER COMPIMENTO OPERE

Si preve l'inizio dei lavori entro Novembre 1988 e l'ultimazione entro Aprile del 1990.